



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE “F. DE SANCTIS”

Via Tasselgardo, 1 - c.a.p. 76125 – tel. 0883.481359 – tel. sede ex LUM: 0883 990033
Codice meccanografico BTPC210007 - Codice fiscale 92058830727 - Codice univoco d'ufficio: UFG4S9
E-mail: btpc210007@istruzione.it pec: btpc210007@pec.istruzione.it – web: www.liceodesanctis.edu.it

TRANI

LICEO "F. DE SANCTIS"-TRANI
Prot. 0003631 del 14/05/2026
IV (Entrata)

ESAMI DI MATURITÀ

A.S. 2025/26

LICEO CLASSICO

CLASSE V SEZIONE A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	4
1.1Cenni storici.....	4
1.2. Progetto educativo dell'Istituto	4
2. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA	5
2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale	5
2.2Risultati di apprendimento del Liceo Classico	6
2.3 Piano di studi Liceo Classico Internazionale	7
3. STORIA DELLA CLASSE	8
3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio.....	8
3.2Configurazione della classe nel triennio	8
3.3 Profilo della classe	9
3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione.....	9
4.ATTIVITÀ DIDATTICA	10
4.1 Competenze e contenuti disciplinari.....	10
Educazione civica	10
Filosofia	11
Fisica.....	12
Lingua e letteratura greca.....	13
Lingua e letteratura latina.....	14
Lingua e cultura inglese.....	15
Lingua e letteratura italiana	17
Matematica.....	20
Religione cattolica	21
Scienze motorie e sportive.....	22
Scienze naturali.....	24
Storia dell'arte.....	26
4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL	27
4.3Metodologie e strategie didattiche	28
4.4 Spazi di lavoro	30
4.5 Tempi di lavoro.....	30
4.6 Mezzi e risorse didattiche	31
4.7 Strumenti di verifica	31
4.8 Simulazioni delle prove d'esame	32
5. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)	32
6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI.....	34
Orientamento.....	34
7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE.....	35

7.1 Attività di recupero	35
7.2 Invalsi.....	35
7.3 Attività di ampliamento dell’offerta formativa.....	35
8. VALUTAZIONE	36
8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe.....	36
8.2 Griglie e rubriche di valutazione.....	37
8.2a Griglia di valutazione formativa finale	37
8.2b Griglia di valutazione per religione/attività alternativa all’IRC	38
8.2c Griglia per l’attribuzione del voto del comportamento.....	39
8.2d Griglia di valutazione di Educazione civica	40
8.3 Attribuzione del credito scolastico.....	42
8.4 Commissione interna	43
8.5 Punteggi esame di maturità.....	43
ALLEGATI.....	45
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)	46 Errore. Il segnalibro non è definito.
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)...	47
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C) Errore. Il segnalibro non è definito.	48
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: LATINO.....	Errore. Il segnalibro non è definito. 49
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL’O.M. N. 54 del 26/03/26).....	50
Tracce della simulazione della prima prova	51
Traccia/tracce della simulazione della seconda prova	64

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Cenni storici

Il Liceo “De Sanctis” è percepito dal tessuto sociale del territorio come un punto fermo per la formazione dei giovani d’oggi, come una notevole risorsa socio-culturale che possa garantire ai ragazzi una piena realizzazione del loro progetto di vita; è una scuola superiore che, negli anni, si è costituita su una struttura “a canne d’organo”: un unico Liceo con quattro indirizzi, in grado quindi di soddisfare un’ampia e variegata gamma di domande formative; l’utenza della scuola è infatti eterogenea e proviene anche da altre città della zona, quali Bisceglie, Andria, Barletta, Minervino e Corato. Il Liceo Classico fu istituito a Trani sin dal 1870; la scuola fu intitolata nel 1950 all’illustre critico e storico della letteratura Francesco De Sanctis, già parlamentare e Ministro della pubblica istruzione, che, nominato deputato per l’ultima volta nel collegio elettorale di Trani, pronunciò un discorso di ringraziamento presso il teatro comunale dell’epoca, il San Ferdinando, il 29 gennaio 1883: «Mi piace anche che la città capo del collegio sia stata chiamata l’Atene delle Puglie...».

Nell’a. s. 2003/04 fu istituito, presso la sede del Liceo Classico, il Liceo Socio Psico Pedagogico ad indirizzo “Brocca”; nell’a. s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell’istruzione secondaria di II grado (DPR 89 del 15/03/2010 “Riforma Gelmini”), il Liceo Classico confermò la sua tradizionale denominazione, mentre il Liceo Socio Psico Pedagogico assunse la dicitura che mantiene ancora oggi, quella di Liceo delle Scienze umane. L’anno successivo, 2011/2012, l’offerta formativa fu ampliata, all’interno del percorso del Liceo delle Scienze umane, dall’opzione Economico Sociale. Dall’a. s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre che della lingua inglese, del tedesco e del cinese; inoltre, il Liceo Classico si è arricchito dell’indirizzo Internazionale, che prevede l’approfondimento dello studio della lingua inglese grazie a due ore con lettori madrelingua.

Dall’anno scolastico 2019/2020 il Liceo Classico comprende anche l’indirizzo Pitagora, che si caratterizza per ore aggiuntive di matematica e fisica. Damarzo 2022 la scuola ha come succursale il moderno e attrezzato edificio di via Andria, già sede dell’Università LUM.

Dall’a. s. 2023/2024 il Liceo “De Sanctis” ha adottato la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì.

1.2. Progetto educativo dell'Istituto

L’educazione ha un ruolo fondamentale nella crescita degli individui, non solo dal punto di vista dell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riferite agli ambiti disciplinari, ma anche dal punto di vista personale, sociale e morale. In un mondo in continua evoluzione, il Liceo De Sanctis intende promuovere una scuola che metta al centro i bisogni degli studenti, con particolare attenzione al loro diritto alla felicità e alla creazione di un ambiente sereno e inclusivo, che favorisca la crescita della persona.

Mission

"Liceo De Sanctis: faro del sapere, sguardo verso l'orizzonte"

Il Liceo De Sanctis fornisce una formazione di qualità, con una offerta liceale diversificata e orientata a raccogliere le sfide di una società in continuo mutamento. Si punta ad una formazione completa degli studenti con una solida conoscenza delle discipline oggetto di studio e progetti co-curricolari che puntano a formare individui capaci di affrontare le sfide del futuro con spirito critico e senso etico nel rispetto della propria persona, dell’altro e dell’ambiente.

Vision

Il Liceo De Sanctis aspira ad essere un punto di riferimento culturale per l’intera comunità, una scuola innovativa, inclusiva e aperta al mondo, capace di formare giovani consapevoli e responsabili, pronti a costruire una società più giusta e solidale.

2. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

(Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n.89)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper cogliere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
 - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Risultati di apprendimento del Liceo Classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica.

- Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.
- Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.3 Piano di studi Liceo Classico Internazionale

	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti–Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera (Inglese)	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorize e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Lettorato di inglese (AOF)***	66	66	66	66	66
Educazione civica****					
<i>Totale ore</i>	957	957	1089	1089	1089

*con Informatica al primo biennio

**Biologia,Chimica,Scienze dellaTerra

*** Sono previste due ulteriori ore di studio della lingua inglese con lettore di madrelingua.

**** La classe ha seguito una programmazione di Educazione civica per un totale di almeno 33 ore settimanali.

L'insegnamento della materia è connotato dalla trasversalità, essendo affidato ai docenti di tutte le discipline. Gran parte delle attività del quinto anno sono state svolte però durante le ore di compresenza del docente coordinatore di educazione civica. Tale docente ha avuto il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

3. STORIA DELLA CLASSE

3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio

DISCIPLINE	Continuità nella CLASSE IV (rispetto alla classe III)	Continuità nella CLASSE V (rispetto alla classe IV)
Latino	X	X
Greco	X	X
Educazione civica		
Filosofia	X	X
Fisica		X
Lingua e cultura inglese	X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X
Matematica		X
Religione cattolica	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X
Scienze naturali (materia da eliminare al LES)	X	
Storia	X	X
Storia dell'arte	X	X

Nel triennio conclusivo si evidenzia una relativa continuità nella composizione dei Consigli di Classe. Sono cambiati nel tempo solo i docenti delle discipline matematica e fisica al quarto anno, scienze naturali al quinto e ed. civica al quinto anno, quando è tornato il docente del terzo anno. Il coordinamento è stato costante.

3.2 Configurazione della classe nel triennio

Anno Scolastico	CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA SCUOLA	AMMESSI SENZA DEBITO	AMMESSI CON DEBITO	NON AMMESSI	TRASFERITI DURANTE L'ANNO	RITIRATI
a.s.	III	21	-	21	-	-	-	-
a.s.	IV	22	Pistolja Rebecca Caje	21	-	-	-	-
a.s.	V	21	-1 (Di Pierro Luca)	-	-	-		

3.3 Profilo della classe

La classe, composta da 21 alunni, di cui 7 maschi e 14 femmine, possiede un livello culturale medio-alto e un buon livello di socializzazione, che rende il gruppo piuttosto coeso. Gli studenti appaiono solitamente rispettosi ed educati; la frequenza delle lezioni è abbastanza assidua e regolare.

Gli alunni in generale mostrano discrete, se non ottime potenzialità, anche se non sempre messe a frutto con uno studio e interesse costante, con un'adeguata partecipazione al dialogo didattico-educativo.

Emergono, infatti, alcune differenze nel contesto della classe: alcuni ragazzi appaiono più solerti, puntuali e interessati nello svolgimento delle attività didattiche curricolari e co-curricolari; tali alunni si sono impegnati per potenziare le loro competenze e migliorare il loro rendimento scolastico, seguono le lezioni con un atteggiamento più partecipe e in alcuni casi hanno anche passioni personali e interessi culturali vari. Altri alunni, invece, sono meno coinvolti durante le lezioni e meno collaborativi durante le stesse. Si è cercato pertanto, a più riprese, di stimolare globalmente un impegno più continuativo e un maggiore approfondimento nello studio, una maggiore partecipazione e una più adeguata capacità di riflessione sugli argomenti affrontati, su tematiche di attualità e sulle scelte di vita per il futuro.

Per quanto riguarda le conoscenze, le abilità e le competenze, ma anche l'interesse e la partecipazione, in particolare è possibile suddividere la classe in tre gruppi.

Un primo esiguo gruppo è composto da studenti che appaiono meno volenterosi, non precisi e costanti nello studio; talvolta evidenziano qualche lacuna pregressa e delle "fragilità" in alcune discipline.

Il secondo gruppo, molto nutrito, comprende allievi con discrete potenzialità, interessati e attenti, che studiano con un certo impegno e possiedono un buon metodo di studio.

Un terzo gruppo include, infine, studenti che spiccano per la presenza assidua, per la motivazione allo studio, che risulta più scrupoloso e meticoloso rispetto al secondo gruppo, per la fluidità dell'esposizione orale, per le capacità di analisi e rielaborazione, per una certa attenzione ai particolari, per vivacità intellettuale e per le riflessioni non banali.

Le azioni educativo-didattiche, realizzate all'interno delle discipline, come pure nei raccordi interdisciplinari, hanno inteso favorire negli studenti il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi e formativi trasversali:

- a) acquisire una mentalità critica nei confronti delle informazioni e sviluppare le competenze digitali;
- b) acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni con equilibrio;
- c) acquisire una piena capacità di autovalutazione;
- d) stabilire con i docenti un clima di collaborazione che faciliti l'apprendimento;
- e) rispettare i luoghi e le attrezzature pubbliche, le proprietà altrui e il regolamento d'istituto;
- f) saper esprimere e sostenere le proprie idee nel rispetto delle posizioni divergenti;
- g) rispettare i principi, i diritti e i doveri sanciti dallo statuto delle studentesse e degli studenti di cui al D.P.R. n. 249/'98.

Si è provveduto a osservare e registrare sistematicamente d'altronde non solo le modalità di apprendimento, ma anche le modalità relazionali degli alunni, con un'attenzione costante al benessere della persona nella sua totalità e quindi anche alla sfera psicologico-affettiva. Il rapporto con le famiglie degli studenti è stato caratterizzato da proficua collaborazione e da un corretto dialogo; i genitori si sono mostrati infatti attenti all'andamento didattico-disciplinare, al comportamento dei ragazzi e alla loro crescita personale e culturale, condividendo l'interesse dei docenti per il loro percorso di studio e di vita.

3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I docenti hanno considerato ciascun alunno protagonista e attore del processo di apprendimento, valorizzandone progressi e risultati; nel rispetto dei suoi ritmi e stili di apprendimento e secondo il suo piano educativo. Si sono inoltre costruite relazioni socio-affettive positive e serene all'interno della classe, in un'atmosfera proficua, distesa e rassicurante di dialogo e socializzazione e in un clima di collaborazione e aiuto reciproco.

4. ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Competenze e contenuti disciplinari

Sono riportate, di seguito, le schede relative alle varie discipline, nelle quali si evidenziano il monte ore già svolto, i libri di testo adottati, le competenze generali e specifiche, le metodologie adottate, i criteri e le modalità di valutazione e gli argomenti affrontati, per i quali si rimanda comunque alle relazioni ed ai programmi svolti completi che ogni docente depositerà nel fascicolo a disposizione della Commissione.

Schede disciplinari

Disciplina:	Ore effettuate:	Testi adottati:
Educazione civica	24 +16 svolte dai docenti del CdC	S. Cotena e P. Emanuele, Leggere la Costituzione, Ed. Simone, 2020
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadinanza ed esercitare con consapevolezza i diritti politici a livello territoriale, nazionale e sovranazionale.• Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento, nonché i compiti e le funzioni essenziali delle istituzioni democratiche nazionali e sovranazionali.• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita Democratica.• Partecipare al dibattito culturale.	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare e comprendere le differenze che hanno segnato i principali passaggi istituzionali della storia d'Italia (Italia liberale, fascismo, Repubblica).• Saper individuare e analizzare nel testo costituzionale i principi fondamentali.• Comprendere il significato dei diritti e dei doveri dei cittadini sanciti dalla Carta costituzionale.• Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali cogliendo le differenze esistenti.• Comprendere l'importanza delle libertà garantite dalla Carta Costituzionale.• Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione dialogata interattiva• Dibattito• Lezione per problemi• Lettura ed interpretazione fonti normative• Lettura e discussione di articoli di giornale• Metodo induttivo e logico-deduttivo	
Criteri e metodi di valutazione	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla	

(sommativi e formativi)	valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Statuto Albertino • La nascita della Costituzione (differenze con lo Statuto) • Principi fondamentali della Costituzione • Diritti e doveri dei cittadini • Composizione e funzioni del Parlamento e del Governo • Le immunità parlamentari • La formazione delle leggi • Il referendum • La funzione normativa del Governo. I decreti legge e i decreti legislativi • L'Onu • Il Presidente della Repubblica (da svolgere) • Gli Enti locali: composizione e funzioni (da svolgere) • La nascita delle istituzioni

Disciplina: Filosofia	Ore effettuate: Ore effettuate: 83 sino al 15 maggio	Testi adottati: Testi adottati: Chiaradonna-Pecere- Vivere la conoscenza. Mondadori.
Competenze generali	Collegamento tra passione della conoscenza e pratiche della vita; Pensiero critico sui momenti fondamentali dei cambi dei paradigmi; lettura e critica dei testi studiati.	
Competenze specifiche	Saper riconoscere il linguaggio e i paradigmi della filosofia kantiana, e poi ottocentesca con particolare riferimento ai principali autori studiati. Collegamento transdisciplinare	
Metodologia	Lezioni frontali; lettura dei testi in classe; dialogo e interpretazione; inferenze e collegamenti costanti con la storia.	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti	
Argomenti affrontati	KANT E LE TRE CRITICHE. HEGEL. FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO. SCHOPENHAUER. IL MONDO COME VOLONTA' E COME RAPPRESENTAZIONE. KIERKEGAARD E GLI STADI DELLA VITA. MARX. LE OPERE FONDAMENTALI DI NIETZSCHE. LA PSICOANALISI DI S. FREUD. HUSSERL E LA CRITICA DELLA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA MODERNA.	

Disciplina: Fisica	Ore effettuate: 32	Testi adottati: Amaldi 'Le traiettorie della fisica' Terza edizione, vol.3 - Zanichelli
Competenze generali	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, quale elemento imprescindibile della propria formazione attuale e futura; - comprendere il linguaggio formale della matematica; - padroneggiare le procedure di indagine proprie della fisica; - utilizzare le competenze ipotetico-deduttive e logico-argomentative acquisite. 	
Competenze specifiche	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire concetti in modo operativo; - analizzare fenomeni, individuando le grandezze fisiche che li caratterizzano; - procedere con metodo induttivo e deduttivo nell'interpretazione dei fenomeni osservati; - essere consapevoli che le teorie scientifiche sono verità precarie, potendo essere falsificate nel tempo da nuovi dati forniti dallo sviluppo tecnologico. 	
Metodologia	<p>I metodi adottati sono: lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti, esercitazioni, lavori di gruppo, lezione interattiva in videoconferenza e Cooperative learning, uso di materiali condivisi in piattaforma Classroom; approccio per problemi e per percorsi tematici; ricerche in gruppo o individuali.</p>	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti. Si tiene conto delle competenze di partenza e dei progressi svolti durante l'anno scolastico oltre che alla partecipazione, all'impegno e all'attenzione in aula.</p>	
Argomenti affrontati	<p>I temi affrontati sia sotto l'aspetto concettuale che applicativo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elettrostatica: la carica elettrica, la legge di Coulomb, il campo elettrico e il potenziale, i fenomeni di elettrostatica, la corrente elettrica continua, la corrente elettrica nei metalli, l'elettrolisi, le pile; - magnetismo: fenomeni magnetici fondamentali e il campo magnetico; - induzione elettromagnetica: corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann 	

Disciplina: Greco	Ore effettuate: 72 al 14 maggio	Testi adottati: G.Guidorizzi, <i>Kosmos, L'universo dei Greci</i> , Einaudi scuola
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. ✓ Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. ✓ Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana. ✓ Conoscere, attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee. ✓ Comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. ✓ Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale. Sapersi orientare adeguatamente nello sviluppo diacronico della Letteratura, operando collegamenti e confronti all'interno delle principali problematiche culturali della classicità. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari letti in traduzione italiana e saperne svolgere l'analisi contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono. ✓ Saper riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze. ✓ Riconoscere gli elementi di continuità e di originalità della letteratura latina rispetto a quella greca. ✓ Saper dialogare con le opere di un autore anche confrontandosi con più interpretazioni critiche. ✓ Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario. ✓ Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci 	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Lezione individualizzata per gruppi ✓ Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) ✓ Esercitazioni pratiche ✓ <i>Cooperative learning</i> ✓ <i>Flippedclassroom</i> ✓ <i>Learning by doing</i> 	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti	

Argomenti affrontati	Storia della letteratura greca dal IV secolo all'età imperiale Autori Euripide (Medea), Isocrate, Platone, Aristotele, Menandro, Calimaco, Teocrito, Apollonio Rodio, Polibio, Plutarco, Luciano Analisi testuale di passi tratti dalle opere degli autori studiati in letteratura.
Modulo trasversale di Educazione Civica	Il concetto di cittadinanza nelle <i>poleis</i> greche, nel mondo ellenistico, nella Roma repubblicana e nella Roma imperiale

Disciplina: Latino	Ore effettuate: 86 Al 14 maggio	Testi adottati: G.Garbarino, M.Manca, L.Pasquariello, <i>De te fabula narratur</i> , vol.n.3,Paravia
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento. ✓ Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole. ✓ Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consenta di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana. ✓ Conoscere, attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee. ✓ Comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniere, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura. ✓ Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale. Sapersi orientare adeguatamente nello sviluppo diacronico della Letteratura, operando collegamenti e confronti all'interno delle principali problematiche culturali della classicità. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari letti in traduzione italiana e saperne svolgere l'analisi contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono. ✓ Saper riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze. ✓ Riconoscere gli elementi di continuità e di originalità della letteratura latina rispetto a quella greca. ✓ Saper dialogare con le opere di un autore anche confrontandosi con più interpretazioni critiche. ✓ Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario. ✓ Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci. 	

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezione frontale ✓ Lezione individualizzata per gruppi ✓ Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) ✓ Esercitazioni pratiche ✓ <i>Cooperative learning</i> ✓ <i>Flippedclassroom</i> ✓ <i>Learning by doing</i>
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.
Argomenti affrontati	<p>Storia della Letteratura Latina dall'età Giulio-claudia all'età degli Antonini</p> <p>Autori Seneca, Lucano, Petronio, Marziale, Quintiliano, Giovenale, Tacito, Apuleio</p> <p>Analisi testuale di passi tratti dalle opere degli autori studiati in letteratura.</p>
Modulo trasversale di Educazione Civica	Il concetto di cittadinanza nelle <i>poleis</i> greche, nel mondo ellenistico, nella Roma repubblicana e nella Roma imperiale

Disciplina: Lingua e cultura inglese	Ore effettuate: 80	Testi adottati: -PERFORMER Shapingideas LL 1+2 di Spiazzi-Tavella-Layton-Zanichelli ed. -English File Digital Gold B1+/B2 Koenig-Oxenden-Oxford Univ. Press -New Get Inside Language di M.Vince, ed. Mcmillan
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo - Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni - Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto - Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline, mirando a costruire in maniera trasversale la competenza di cittadinanza - Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), nonché sui fenomeni culturali, anche in un'ottica comparativa, affinché comunicazione linguistica e comprensione della cultura straniera si realizzino in un'ottica interculturale - Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue - Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio - Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche (CLIL) 	

<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di comprendere ciò che vien detto in lingua standard su argomenti concreti ed astratti, concettualmente e linguisticamente complessi, di natura socio-culturale e letteraria (Comprensione orale) - Essere in grado di comprendere in dettaglio testi scritti piuttosto lunghi e complessi di varia tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi), su argomenti di natura socio-culturale e letteraria, cogliendone le differenze stilistiche ed i significati sia espliciti sia impliciti (Comprensione scritta) - Saper analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse - Essere in grado di produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti socio-culturali e letterari noti, mettendo in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti (Produzione orale) - Essere in grado di produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, chiari ed articolati, valutando informazioni ed argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole sviluppando punti di vista (Produzione scritta) ➤-Essere in grado di utilizzare con ragionevole correttezza strutture e lessico di livello B1+/B2; i possibili errori non provocano fraintendimenti
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Privilegiare l'approccio per problemi e per percorsi tematici - Condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici - Attuare una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici <p>Giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Esercitazioni individuali e correzioni collettive - Cooperative learning - Flipped classroom - Learning by doing - Peer education - Lavori di gruppo - Ricerche ed approfondimenti individuali
<p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - situazione di partenza del singolo, - applicazione nel lavoro assegnato a casa ed in quello in classe, - padronanza delle conoscenze, abilità e competenze - interesse e partecipazione alle attività didattiche in presenza e nelle attività di didattica a distanza - autonomia nel metodo di studio - conseguimento di certificazioni linguistiche in lingua inglese .

<p>Argomenti affrontati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture e funzioni linguistiche di livello B2 - Temi di attualità - Approfondimento di ED.Civica:Mainstepstowards the conquest of civil rights in the Victorian age - Il Romanticismo Inglese - La poesia di Wordsworth e di Keats - La prima metà dell'età Vittoriana, l'industrializzazione ed i cambiamenti sociali - Le riforme sociali e politiche - Il romanzo realista nell'800; - Charles Dickens - L'impero Britannico - La seconda metà dell'età Vittoriana , le idee e le caratteristiche; - Darwin ed il determinismo sociale - Stevenson - Lewis Carroll - L'Estetismo e "l'art pour l'art" - O.Wilde - La rivoluzione culturale del XX °secolo ed i suoi protagonisti - Freud e la psicanalisi - Bergson ed il tempo interiore - L'emancipazione femminile ed il diritto di voto - La questione Irlandese - Il Modernismo - Sperimentazioni letterarie in poesia ed in prosa - T.S.Eliot ; - J.Joyce - I totalitarismi e la guerra - Il romanzo distopico di Orwell
------------------------------------	---

<p>Disciplina: Lingua e letteratura italiana</p>	<p>Ore effettuate: 90</p>	<p>Testi adottati: ITALIANO LETTERATURA-GUIDO BALDI / SILVIA GIUSSO / MARIO RAZETTI CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 1 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO voll 5.1-5.2-6 <i>+Competenti in comunicazione</i> ALESSANDRO MARCHI PER L'ALTO MARE APERTO / DIVINA COMMEDIA - TESTO INTEGRALE PARAVIA</p>
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare: affinare il proprio metodo di studio, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. • Comunicare o <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, 	

	<p>tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>o <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
<p>Competenze specifiche</p>	<p><u>AMBITO LINGUISTICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare l'esposizione orale in forma ordinata e grammaticalmente corretta. • Saper leggere e analizzare testi di vario genere, utilizzando diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge. • Saper produrre testi scritti di vario tipo in relazione alle diverse funzioni e situazioni comunicative, utilizzando adeguate tecniche e padroneggiando diversi registri: tema di carattere storico, di ordine generale, analisi testuale, testo argomentativo, articolo di giornale. • Possedere i lessici disciplinari. • Analizzare i testi letterari sotto il profilo linguistico. • Rafforzare le tecniche dell'argomentazione • Padroneggiare la lingua italiana: essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale; riassumere e parafrasare un testo dato; organizzare e motivare un ragionamento; illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. • Utilizzare strumenti forniti da una riflessione metalinguistica

	<p>basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.</p> <p><u>AMBITO LETTERARIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire coscienza della storicità della lingua italiana. • Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari e saperne svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica e contenutistico-tematica, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono. • Avere una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana, alla luce dei movimenti culturali, degli autori di maggiore importanza e delle opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo. • Approfondire la relazione fra letteratura italiana e letterature straniere, anche in unione con altre espressioni culturali. Saper cogliere le linee fondamentali della poetica di un autore o di un movimento letterario. • Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario. • Riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze. • Saper dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche. • Saper analizzare e sintetizzare gli argomenti di studio, anche organizzando schemi o mappe concettuali efficaci
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale collettiva • Lettura e analisi dei testi (sia guidata dal docente che autonoma), al fine di cogliere gli aspetti significativi di autori e opere, ma soprattutto per concorrere alla formazione di un lettore autonomo e consapevole. • Approccio alla conoscenza in forma problematica per stimolare la partecipazione degli alunni al processo di apprendimento. • Flippedclassroom. <p>approfondimenti con video didattici (su vari canali YouTube, ecc.), documentari, film, ppt, materiali disponibili su piattaforme didattiche e siti di case editrici (RAI, Hub Scuola Mondadori e Rizzoli Education, Zanichelli, Pearson, WeSchool, ecc.) e utilizzo di risorse multimediali e testuali integrative.</p>
<p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p>	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti</p> <p>Livello individuale di acquisizione di conoscenze</p> <p>Impegno</p> <p>Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</p> <p>Partecipazione</p> <p>Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</p> <p>Frequenza</p> <p>Interesse</p> <p>Comportamento</p> <p>Tipologie di verifica: interazione in classe, trattazioni</p>

	<p>sintetiche, analisi testuali, testi argomentativi (compiti in classe con le tre tipologie degli esami di stato), interrogazione formale, lavori scritti scolastici e domestici.</p>
Argomenti affrontati	<p>Manzoni: <i>I Promessi sposi</i>. Giacomo Leopardi: biografia, lettere e scritti autobiografici; il pensiero; la poetica del vago e dell'indefinito. Gli idilli e i grandi idilli. Il "Ciclo di Aspasia" e l'ultimo Leopardi. Le Operette morali. Contesto sociale e culturale del secondo Ottocento: La Scapigliatura Positivismo e Naturalismo; la poetica di Zola. Il Verismo. Il discorso indiretto libero. Giovanni Verga: biografia e opere pre-veriste. la svolta verista e la tecnica dell'impersonalità; Le novelle. il ciclo dei Vinti, i <i>Malavoglia</i>, l'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. <i>Mastro Don Gesualdo</i>. Il Simbolismo Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, estetismo e stile, temi e miti, vitalismo e superomismo. Gabriele D'Annunzio: la vita, l'esordio, l'estetismo, i romanzi e la poesia; il periodo "notturno". Giovanni Pascoli: La vita, la poetica del "Fanciullino", le opere. Il Futurismo: I manifesti, la poesia. Il Crepuscolarismo: Guido Gozzano Italo Svevo: biografia, fisionomia intellettuale, maestri letterari e la lingua. <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i>, <i>La coscienza di Zeno</i>. Luigi Pirandello: biografia, "L'umorismo", vita e forma, la "trappola", il relativismo e la crisi delle certezze, il rapporto con la società e il fascismo, <i>Novelle per un anno</i>, <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, <i>Uno, nessuno e centomila</i>. Il teatro pirandelliano. Montale Ungaretti Pasolini: (in sintesi)</p> <p><i>Paradiso</i>: canti I, III, VI, XI, XV e XVI (sintesi), XVII, XXXIII</p>
Modulo trasversale di Educazione Civica	Argomenti svolti: Intellettuali e potere

Disciplina: Matematica	Ore effettuate: 52	Testi adottati: L. Sasso - 'Colori della Matematica' Ed. azzurra vol. 5 - Petrini
Competenze generali	Gli alunni sono in grado di:	

	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile, quale elemento imprescindibile della propria formazione attuale e futura; - comprendere il linguaggio formale della matematica; - padroneggiare le procedure di indagine; - utilizzare le competenze ipotetico-deduttive e logico-argomentative acquisite.
Competenze specifiche	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inquadrare, secondo uno schema logico le diverse situazioni problematiche, riconoscendo proprietà varianti ed invarianti; - costruire procedure di risoluzione delle situazioni problematiche esaminate; - utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo; - operare col simbolismo matematico; - conoscere ed applicare le regole sintattiche di trasformazione delle formule; - esporre con linguaggio scientifico; - riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.
Metodologia	<p>I metodi adottati sono:</p> <p>lezioni frontali, analisi di testi, dibattiti, esercitazioni, lavori di gruppo, lezione interattiva in videoconferenza e Cooperative learning, uso di materiali condivisi in piattaforma Classroom; approccio per problemi e per percorsi tematici; ricerche in gruppo o individuali.</p>
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti. Si tiene conto delle competenze di partenza e dei progressi svolti durante l'anno scolastico oltre che alla partecipazione, all'impegno e all'attenzione in aula.</p>
Argomenti affrontati	<p>I temi affrontati sia sotto l'aspetto concettuale che applicativo sono:</p> <p>le funzioni: dalla classificazione al dominio, i limiti con teoremi relativi; le derivate (prima e seconda) con teoremi relativi; lo studio di funzioni razionali intere e fratte con relativo grafico, analisi di funzioni irrazionali.</p>
Modulo trasversale di Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> ● Argomenti svolti: Matematica/Fisica: Intelligenza artificiale, questa (s)conosciuta: forza, vulnerabilità e aspetti umani; l'A.I. e la matematica.

Disciplina: Religione cattolica	Ore effettuate: 23	Testi adottati: Testo adottato: SOLINAS Luigi- Arcobaleni -SEI
---	-------------------------------------	---

Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. • Avere rispetto delle regole di convivenza civile.
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di tipo frontale-interattivo • Metodo deduttivo ed induttivo • Discussione con la classe • Visione di video e film • Utilizzo di tecniche digitali quali video virtuali, reeltiktok ,kahoot • Flippedclassroom, lezione partecipata, cooperative learning
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al dialogo educativo in classe con interventi reiterati e pertinenti • Impegno in classe e nei lavori domestici consegnati
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Amore e sessualità; forme distorte di amore e sessualità • Istituzione del matrimonio- aspetti etici, sociali e giuridici • Bioetica: aborto ed eutanasia; la vita come dono di Dio, fecondazione in vitro. • Politica e lavoro: la realizzazione personale e sociale • Il Magistero della Chiesa sui grandi temi di attualità attraverso l'esame di documenti pontifici (pace,immigrazione, diritti umani...)

Disciplina: Scienze motorie e sportive	Ore effettuate: 47	Testi adottati: Libro di Testo in adozione: Fiorini-Chiesa-Lovecchio- Bocchi <i>“Educare al movimento”</i> ed. Marietti Scuola
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> – Progettare, partecipare, collaborare ed agire in modo autonomo e responsabile; – Acquisire e interpretare informazioni individuando collegamenti e relazioni; – Risolvere problemi; saper collaborare in un gruppo anche in situazioni di emergenza; – Acquisire competenze di cittadinanza attiva; – Saper comunicare nelle diverse forme (linguaggio verbale e non verbale, corporeo e motorio, scientifico/tecnologico) avendo piena consapevolezza ed espressione culturale. 	

<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Avere conoscenza e consapevolezza dei principi scientifici relativi alle attività motorie e sportive riconoscendo le variazioni fisiologiche che esse comportano. - Conoscere il proprio corpo sapendo degli effetti positivi dell'attività fisica e sportiva quotidiana. - Conoscere i principi di tutela della salute e del benessere e sicurezza personale assumendo un corretto stile di vita. - Avere competenze di base sul primo soccorso in caso di emergenza. - Saper osservare e interpretare gli aspetti (scientifici, formativi, educativi, culturali, sociali, relazionali, ecc) connessi alle attività motorie e sportive. - Conoscere e saper rispettare le regole con correttezza per un vero fair play nei confronti dei compagni e dell'avversario, saper collaborare negli sport di squadra e gestire diversi ruoli. - Avere coscienza di un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente (naturale e sportivo) utilizzando correttamente gli strumenti, i materiali e le attrezzature (sportive, informatiche, tecnologiche). - Conoscere la valenza culturale e sociale dello sport.
<p>Metodologia</p>	<p>La metodologia utilizzata è stata diversa secondo le competenze da acquisire, la tipologia di attività.</p> <p>In generale l'azione educativo-didattica si è realizzata sia attraverso un metodo di tipo scientifico- sistematico, sia con metodologie che hanno favorito un approccio personale con scelte guidate nella ricerca di risoluzioni di problemi, sia di tipo misto.</p> <p>Si sono utilizzati: piattaforma Classroom, oltre l'utilizzo del libro di testo in adozione, alcune risorse didattiche specifiche come Presentazioni, Mappe concettuali o sintesi (realizzati dal docente o reperibili in rete), Videolezioni disponibili in rete (Youtube, siti web).</p> <p>Tutte le attività hanno mirato a coinvolgere tutti gli allievi.</p>
<p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p>	<p>La valutazione ha tenuto conto dei miglioramenti personali ottenuti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (verifiche scritte e orali) e delle relative competenze acquisite, dell'impegno costante nel lavoro durante tutto l'anno scolastico (frequenza e partecipazione attività), del rispetto delle regole (autocontrollo, fair play, rispetto dell'ambiente e delle attrezzature) uniti alle capacità sociali e relazionali di collaborazione in tutti i momenti del percorso formativo al fine di per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento valorizzando, infine, il metodo e l'organizzazione del lavoro , oltre le capacità comunicative e senso di responsabilità nel portare a termine con puntualità un compito assegnato.</p>
<p>Argomenti affrontati</p>	<p>Il Servizio Civile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il volontariato e il Servizio Civile <p>Sport e Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ordinamento sportivo italiano. Art 33 della Costituzione

	<p>Il doping e suoi regolamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Normativa vigente <p>Didattica orientativa Conoscere se stessi attraverso lo sport.</p>
--	--

<p>Disciplina:</p> <p>Scienze naturali</p>	<p>Ore effettuate:</p> <p>43</p>	<p>Testi adottati:</p> <p>“Carbonio, metabolismo, biotech – Chimica organica, biochimica e biotecnologie” - Valitutti, Taddei, Maga, Macario - Ed. Zanichelli</p>
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza 	
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare • Effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni • Formulare ipotesi, risolvere problemi e trarre conclusioni in base all’analisi dei dati • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale 	
<p>Metodologia</p>	<p>Le scelte metodologiche adottate hanno puntato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l’apprendimento in situazione privilegiando una didattica laboratoriale e orientativa e un approccio per problemi e per percorsi tematici • Condurre all’appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici, • Giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell’analisi dei testi-documenti • Le varie tematiche sono state presentate cercando di realizzare la didattica della “scoperta”, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimoli la ricerca individuale e cercando di favorire un apprendimento attivo (learning by doing). <p>E’ stata stimolata la capacità di riflessione e problematizzazione dei contenuti tenendo presente le esperienze personali degli allievi negli ambienti sociali in cui si trovano inseriti. Tenendo conto dei principi metodologici sono state adottate diverse tecniche</p>	

	<p>didattiche basate sui criteri della ricerca-azione e della didattica attiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata e dialogata • Lezione interattiva e multimediale • Lettura e analisi diretta dei testi • Cooperative learning • Problem solving • Attività di laboratorio • Flipped classroom
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti. Si terrà conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello individuale di acquisizione di conoscenze • Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza <ul style="list-style-type: none"> • Interesse • Impegno • Partecipazione • Frequenza • Comportamento
Argomenti affrontati	<p>La chimica organica: la chimica del carbonio Ibridazioni del carbonio. Isomeria di struttura e di gruppo funzionale. Isomeria geometrica e stereoisomeria</p> <p>Gli idrocarburi Idrocarburi alifatici e aromatici</p> <p>I derivati degli idrocarburi e i polimeri I gruppi funzionali Nomenclatura IUPAC dei composti organici Classi di composti organici e reazioni significative</p> <p>Il metabolismo energetico del glucosio e accenni alla fotosintesi Glicolisi, fermentazione, Ciclo di Krebs, catena respiratoria, fosforilazione ossidativa, fotosintesi clorofilliana (aspetti generali)</p> <p>Il DNA ricombinante e le biotecnologie Le biotecnologie La tecnologia del DNA ricombinante Le biotecnologie e le loro applicazioni</p>

Disciplina: Storia	Ore effettuate: 66 SINO AL 15 MAGGIO	Testi adottati: Prosperi, Viola, Zagrebelsky, Battini CIVILTA' DI MEMORIA Mondadori
------------------------------	---	---

Competenze generali	Narrazione puntuale e perspicua dei fatti Saper utilizzare il controfattuale Interpretazione critica degli eventi
Competenze specifiche	Inquadrare gli eventi nel loro ordine temporale Collegamento transdisciplinare
Metodologia	Lezioni frontali Decifrazione di documenti Utilizzo del manuale Dialogo formativo sulle svolte epocali
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	UNITA' D'ITALIA GUERRA FRANCO - PRUSSIANA E UNITA' TEDESCA UNITA' TEDESCA FINE OTTOCENTO LA GRANDE GUERRA PATTI DI VERSAILLES E DOPOGUERRA LA RIVOLUZIONE RUSSA IL FASCISMO E IL NAZISMO LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA LA SECONDA GUERRA MONDIALE L'IMMEDIATO DOPOGUERRA

Disciplina: Storia dell'arte	Ore effettuate: 47	Testi adottati: Settis Salvatore, Arte. Una storia naturale e civile, Ed. Verde vol.3, Einaudi Scuola
Competenze generali	competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Competenze specifiche	Per tutti i fenomeni culturali: saper effettuare l'analisi critica dei movimenti artistici, saper contestualizzare a livello storico e sociale le opere d'arte, impiegare un lessico e un linguaggio tecnico appropriato. Nello specifico: Comprendere il valore dell'arte e della storia nell'età neoclassica Riconoscere i temi fondamentali della poetica romantica	

	<p>Riconoscere i temi fondamentali del Realismo Riconoscere temi e stile di un'opera d'arte orientalista Riconoscere lo stile delle opere impressioniste e post-impressioniste Riconoscere le caratteristiche specifiche delle diverse Avanguardie artistiche in Europa e in Italia</p>
Metodologia	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Flipped classroom Learning by doing</p>
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti</p>
Argomenti affrontati	<p>Il Neoclassicismo tra Francia e Italia: Canova, David Tra Neoclassicismo e Romanticismo: Fussli e Goya. Il Romanticismo in Europa: le categorie estetiche del Sublime e del Pittorresco. Declinazioni nazionali del Romanticismo: Inghilterra (il paesaggio di Constable e Turner), Germania (la filosofia della natura di Friedrich), Francia (il classicismo di Delacroix, la politica di Géricault), Italia (il patriottismo di Hayez). Il Realismo in Francia (Courbet) e in Italia (Macchiaioli). L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir. L'architettura e l'urbanistica ottocentesca: revival stilistici e nuovi materiali (ferro e vetro). Il Neomedievalismo. Le Esposizioni Universali e i nuovi edifici pubblici (ferrovie, strade, ponti, acquedotti). Il Pointillisme: Seurat. Il Post-Impressionismo: Gauguin, van Gogh, Cézanne, Munch. Il Secessionismo austriaco: Klimt. Le Avanguardie Artistiche: Espressionismo in Francia (Matisse), in Austria (Schiele) e in Germania (Kirchner). Cubismo (Picasso, Braque); Astrattismo (Kandinskji); Futurismo (Boccioni, Balla); Dadaismo (Duchamp, Man Ray); Surrealismo (Dali, Ernst, Magritte). L'architettura e l'urbanistica primonovecentesca: la Scuola di Chicago a New York e la nascita dei grattacieli. I nuovi linguaggi artistici dopo le Avanguardie: Burri, Fontana La cultura artistica contemporanea: Abramovic, Cattelan, Lai.</p>

4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL

(D.P.R. n. 89 del 15/03/2010, art. 10 comma 5 – Nota MIUR 25/07/2014)

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente di riferimento (“...nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato”), il Consiglio di Classe ha programmato nell'anno scolastico 2025/26 un percorso didattico in lingua inglese secondo la metodologia

CLIL nell'ambito disciplinare (DNL) di **Fisica** dal titolo “**Elettricharges**”così come di seguito meglio specificato.

MODULO CLIL DI FISICA IN LINGUA INGLESE

TITOLO DEL MODULO CLIL	FISICA IN INGLESE: 'Electric charges'
LIVELLI	B2
TEMPI	6 ore
OBIETTIVI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Enunciare e spiegare il comportamento delle cariche elettriche ○ Comprendere la forza di Coulomb e i suoi effetti ○ Interpretare alcuni fenomeni alla luce dei principi dell'elettrostatica
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ○ Argomentare in lingua su temi scientifici. ○ Comprendere testi scientifici (filmati e monografie). ○ Acquisire la terminologia scientifica, utilizzarla in modo corretto ed appropriato per l'argomentazione dei temi specifici (forma orale e forma scritta).
CONTENUTI	<u><i>Electric charges and electric forces</i></u> <u><i>Coulomb's law and electric field</i></u>
METODOLOGIA	Lezione frontale e laboratoriale, flipped classroom, cooperative learning; lettura individuale di materiali inerenti l'argomento, esposizione individuale.
MATERIALI	Filmati in lingua, utilizzo del PC e della tv touch.
VERIFICA INTEGRATA	Esposizione orale di concetti e fenomeni. Valutazione sul fronte linguistico e contenutistico.

4.3 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'importanza di collocare gli alunni al centro del processo di apprendimento, cercando di insegnare il piacere dello studio, di cui è essenziale scoprire il valore, collocandolo in una costellazione di significati, nell'ottica di una motivazione intrinseca e non solo estrinseca, oltre che per la costruzione di un percorso di vita futuro. I docenti hanno privilegiato così metodi volti all'acquisizione da parte degli alunni non solo di conoscenze, ma di competenze, di saperi “abilitativi” (“saper fare”, grazie al “learning by doing”) e “valoriali” (“saper essere”); è indispensabile d'altra parte

“imparare a imparare”, così come imparare *longlife* a saper essere, in un percorso di crescita non solo culturale, ma interiore e umana. Nello studio delle varie discipline si è cercato allora di promuovere lo sviluppo di competenze di natura metacognitiva, relazionale ed attitudinale (autonomia e creatività).

Si sono rispettati tempi e ritmi di apprendimento degli studenti, armonizzando le risorse con gli obiettivi e selezionando le strategie didattiche più adeguate alle discipline e alla classe. Il Consiglio di Classe ha mirato a

- privilegiare talora l’approccio per problemi e per percorsi tematici;
- condurre all’appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici;
- attuare spesso una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici;
- giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell’analisi dei testi-documenti.

Si sono presentate inoltre le varie tematiche cercando di mettere in atto la didattica della “scoperta”, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimolasse la ricerca individuale, in un’analisi non banale delle conoscenze da acquisire; i programmi sono stati infatti sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, di attivare i processi logici, di interiorizzare le conoscenze e tradurle in autonome riflessioni personali; si è poi privilegiato l’approccio diretto e critico ai testi, letterari e non, grafici e pittorici, come pure ai fenomeni scientifici e naturali.

I docenti hanno fatto ricorso ad una varietà di metodologie ed approcci, scegliendo le tecniche ritenute più efficaci e applicandole in base agli obiettivi e al contesto di apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha messo in atto, ad esempio, le seguenti forme di didattica e proposto le seguenti metodologie, ad integrazione della classica lezione frontale:

- proficua alternanza e integrazione del metodo logico-deduttivo e induttivo;
- problematizzazione e ricerca attiva;
- metodo interrogativo;
- lezione dialogata/interattiva;
- didattica modulare;
- didattica laboratoriale (anche per laboratori di traduzione o di lettura per l’analisi e la comprensione dei testi);
- *cooperative learning* e *peer education*;
- didattica multimediale;
- *flippedclassroom*;
- *learning by doing*;
- didattica dell’errore;
- esercitazioni pratiche;
- *debate*;
- *problemsolving*;
- didattica breve;
- *projectbasedlearning*;
- *storytelling*;
- *Twletteratura*.

La didattica laboratoriale ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione.

4.4 Spazi di lavoro

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze umane “F. De Sanctis” è attualmente un polo liceale, articolato in due plessi; il primo è quello della sede storica di via Tasselgardo n. 1, mentre il secondo è la nuova sede di via Andria, già sede dell’Università LUM, inaugurata a marzo 2022. La classe ha frequentato in un’aula sita nel plesso centrale.

Negli ultimi anni, utilizzando i fondi europei e poi i fondi PNRR (progetti “Bit school” per la misura PNRR 3.2 Next Generation Class e “Future digitaljobs” per la misura PNRR 3.2 Next Generation Labs), la scuola ha notevolmente incrementato la propria dotazione tecnologica, aggiornando anche i laboratori già presenti. Oltre all’aula magna e alla palestra (scoperta e coperta), presso la sede centrale vi sono infatti sette aule per la didattica digitale avanzata, otto aule per la didattica digitale, un’aula di scrittura creativa, un’aula digitale immersiva, un’aula di teatro futuro e digitale, un laboratorio di informatica applicata e avanzata, quello delle tecnologie avanzate, della robotica e delle realtà aumentate e virtuali, la biblioteca scolastica – next generation library, un laboratorio dal teatro classico al teatro innovativo digitale e uno, pre-esistente, di Fisica, Chimica e Biologia.

La biblioteca scolastica, inoltre, nella quale sono custoditi oltre 11.000 volumi, molti dei quali di notevole valore storico, è diventata una “next generation library”, con software per la gestione dei prestiti di biblioteca con totem monofacciale 43” 4K multitouch, stampante per etichette a trasferimento termico e un nuovo setting con nuovi tavoli e sedute ergonomiche.

La nuova sede succursale occupa una parte di un moderno, luminoso e confortevole spazio di 4000 metri quadri, inaugurato nel 2018 e sviluppato su due livelli; tale edificio, dotato di tutti i servizi e privo di barriere architettoniche, dispone di un auditorium, una palestra, un ascensore, ecc. Per quanto riguarda gli spazi con tecnologia avanzata, sono presenti un’aula per la didattica digitale, una di cittadinanza attiva e digitale, un’aula digitale per l’apprendimento efficace, un laboratorio di Informatica e uno mobile di Scienze Naturali, in grado di svolgere più di 100 esperimenti nel campo della Fisica, Chimica, Biologia ecc.

L’istituto ospita poi il Museo “ESMEA - Eppure si muove! ScientificMuseumEcofriendlyArts”, inaugurato nel dicembre 2017 e allestito anche nell’ambito del progetto di PCTO della classe; esso ha mirato, infatti, oltre che alla realizzazione di obiettivi comuni di formazione degli studenti, alla valorizzazione degli antichi strumenti laboratoriali presenti nel Liceo, coniugata con lo studio delle radici storiche e scientifiche degli stessi. L’esposizione comprende circa 300 pezzi dell’antico patrimonio scientifico di proprietà dell’Istituto, strumenti accuratamente recuperati, inventariati e catalogati e relativi a settori come le scienze naturali, la termologia, l’elettrostatica, l’ottica e l’astronomia; la strumentazione è stata inserita in un racconto scientifico e accuratamente esposta in teche corredate da didascalie e pannellistica didattica pensata secondo il duplice binario del pubblico adulto e del pubblico “kids”. Il progetto «Eppure si muove» ha partecipato al bando ministeriale MiBACT «Spazio aperto alla cultura», aggiudicandosi i finanziamenti per l’allestimento del museo.

Studenti e docenti si sono mossi inoltre in questi ultimi anni anche in ambienti digitali come ad esempio le classi virtuali, cercando di farne spazi culturali e di condivisione per la costruzione interattiva di saperi e la crescita umana degli studenti.

4.5 Tempi di lavoro

L’anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri; al termine del primo periodo (31/01/2026), è seguita la settimana dell’orientamento (dal 2 al 6 febbraio 2026). Dall’a.s. 2023/2024 il Liceo “De Sanctis” ha adottato inoltre la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì; nel corrente anno scolastico è stata introdotta una seconda pausa tra le 12:50 e le 13:00, oltre a quella delle 10:50-11:00, mentre la settimana ora al Liceo Classico ha una durata di 45 minuti (14:00-14:45).

4.6 Mezzi e risorse didattiche

Accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primi fra tutti i libri di testo o in generale testi e documenti cartacei, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie e di risorse multimediali (grazie a lettore CD/DVD, computer/tablet/smartphone, schermi interattivi o videoproiettore, ecc.); oltre a utilizzare le sezioni Didattica e Annotazioni del registro elettronico, si sono adoperati strumenti quali le classi virtuali (Google Classroom), e-mail, piattaforme di apprendimento anche in forma ludica (Kahoot, ecc.) e risorse didattiche come audiolezioni, videolezioni, presentazioni, immagini, mappe concettuali e schemi, video didattici (su vari canali YouTube, ecc.), documentari, film, sintesi, materiali disponibili su piattaforme didattiche e siti di case editrici, espansioni digitali dei libri di testo e altre risorse multimediali e testuali integrative.

4.7 Strumenti di verifica

Le verifiche sono state numerose di tipo diagnostico, formativo e sommativo durante tutto lo sviluppo del percorso didattico. Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione "in itinere" e finali, così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

In particolare, allora, si sono adoperate ad esempio nel tempo le seguenti tipologia di prove di verifica per la valutazione formativa e sommativa:

- stesura di testi delle tre tipologie testuali degli esami di stato per la prima prova (A. analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B. analisi e produzione di un testo argomentativo; C. riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità);
- altre produzioni testuali, in italiano e in lingua straniera;
- esercizi di traduzione, analisi e commento di testi relativi a varie discipline;
- prove strutturate (questionari, quiz e test, anche online su Google Moduli e simili, o su piattaforme didattico-ludiche) e semi-strutturate (quesiti a risposta aperta con trattazione sintetica), a tempo o comunque con scadenza;
- colloqui orali individuali e di gruppo, discussioni e dibattiti su temi specifici, interventi e conversazioni dialogiche;
- risoluzione di esercizi e problemi;
- esercizi di feedback su materiali di studio;
- prove pratiche;
- elaborazione di mappe concettuali, sintesi, ecc.
- progetti di collaborazione di gruppo;
- realizzazione di elaborati e prodotti multimediali;
- esposizioni di ricerche e approfondimenti;
- *commenting* (richiesta di note a margine su testi scritti);
- progetti e altre relazioni, individuali e di gruppo;
- esercizi di *problem solving*;
- test di autovalutazione di competenze e conoscenze/analisi di gruppo del processo di apprendimento (autovalutazione di gruppo)/autovalutazione ragionata dell'apprendimento;
- lavori di scrittura creativa;
- produzione di glossari, rubriche e repertori digitali condivisi;
- costruzione di sitografie e bibliografie;
- studi di caso;
- riassunti, relazioni e recensioni;
- giochi didattici online;
- simulazioni su casi reali.

4.8 Simulazioni delle prove d'esame

I docenti hanno provveduto nelle proprie ore a fare esercitare gli studenti sulle tipologie testuali delle due prove scritte; inoltre sono state organizzate nei giorni 29 aprile e 16 aprile delle simulazioni della durata di cinque ore rispettivamente per la prima e la seconda prova. In particolare, la simulazione della prima prova, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del D. Lgs. n. 62/2017, ha accertato la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti; gli alunni hanno potuto scegliere tra sette tracce come nella prova ministeriale, così suddivise per tipologia:

- analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (due tracce);
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce);
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce).

La simulazione della seconda prova ha avuto per oggetto la disciplina caratterizzante indicata nell'allegato 1 – LICEI del Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026, ovvero Latino.

La predisposizione delle tracce per le due simulazioni è stata affidata ai rispettivi dipartimenti, per cui sono state proposte le stesse tracce in contemporanea in tutto l'istituto (in tutte le quinte nel caso dell'Italiano; invece per quanto concerne la simulazione di latino, per motivi logistici, sono state date due prove diverse, di medesimo livello, concordate in Dipartimento, per le due quinte del Liceo Classico. Le prove sono state valutate secondo le griglie adottate dai Dipartimenti.

Entrambe le prove hanno consentito agli alunni di verificare il loro livello di maturazione delle competenze, nonché di testare il loro bagaglio personale di conoscenze acquisite nel corso degli studi.

Per quanto riguarda il colloquio, non è stata effettuata alcuna simulazione.

5. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Titolo: L'EUROPA E NOI: TRA PASSATO E PRESENTE

Convenzione prot. n. 1770/2023 del 12/04/2023 con LEFOL e United Network

Convenzione prot. n. 6246 del 18/10/2023 con Informa (presso Biblioteca di Trani)

Convenzione pro. n. 4402 del 10/10/2024 con Università di Bari

Attraverso il progetto di Formazione Scuola-Lavoro, il Liceo Classico ad Indirizzo Internazionale *F. De Sanctis* ha inteso puntare alla valorizzazione della specificità del corso di studi in rapporto alle risorse storico-artistiche del territorio ed effettuare, al contempo, un corretto ed utile intervento orientativo volto a favorire le future scelte formative e professionali degli studenti. L'azione è stata fondamentale un'esperienza formativa studentesca complessa e fortemente qualificante caratterizzata da attività transdisciplinari di cittadinanza attiva europea.

**a.s. 2023/24, 1° annualità del progetto
(ore svolte: 59)**

Il programma per la prima annualità è stato così strutturato:

European Camp, Ventotene dal 15 al 18 aprile.

Con l'ente di convenzione LEFOL e United Network si svolgerà uno stage nell'isola di Ventotene, un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni simulate (dibattito in inglese al Parlamento Europeo) che

è riuscito a coniugare formazione d'aula, compiti di lavoro e di realtà, e contatto diretto con luoghi di interesse storico, culturale e turistico.

Ore di Pcto45: 24h formazione , 16h simulazione , 5h formazione individuale

Con l'Ente Europe Direct si terranno i seguenti seminari in presenza in orario curriculare:

1. My Europe: Europei si nasce o si diventa? (3 ore)
2. Digital skills: opportunità e rischi (3 ore)
3. 9 Maggio 2024: festa dell'Europa (4 ore)

Ore di FSL in aula totali: 10

Formazione sulla Sicurezza a scuola e sul lavoro: corso on line INAIL-ANFOS (4 ore)

L'alunna Nicoletta di Giglio ha volto 19 ore di FSL in Biblioteca comunale di Trani partecipando al Laboratorio LanguageCafè

a.s. 2024/25, 2° annualità del progetto

(ore svolte: 19)

Seminario presso Università di Bari su *Ancient Theatre in Digital Age*, 15 ore

Con l'ente convenzionato si svolgerà un seminario sul teatro classico in una dimensione europea e digitalizzata, utilizzando una piattaforma predisposta per lavorare su testi corrotti inserendo varie proposte di integrazione che verranno poi esaminate dalla comunità scientifica per approvazione.

Cerimonia di premiazione "Il futuro che vorrei" (2ore) di cui un gruppo della classe è risultato vincitore con un progetto...

Sicurezza sul lavoro con Zani e Work s.n.c. (2 ore)

Le alunne di Giglio Nicoletta Rebecca CajePistolja hanno svolto 25 ore di Fsl presso Biblioteca Comunale di Trani svolgendo attività di aiuto bibliotecario

a.s. 25/26, 3° annualità del progetto

(ore svolte: 15)

Orientamento Universitario presso il Salone dello Studente di Bari (5 ore)

Attività di Orientamento Universitario Uniba e Poliba presso aula Magna Liceo De Sanctis (2ore)

Formazione sulla Sicurezza a scuola e sul lavoro: corso on line INAIL-ANFOS (8ore)

VALUTAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Si ritiene di essere riusciti a raggiungere gli obiettivi prefissati nella fase di progettazione di FSL, nel casodispecie lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva europea attraverso un vero e proprio

laboratorio di comunicazione in situazioni autentiche o simulate che è riuscito a coniugare formazione d'aula, compiti di lavoro e di realtà, e contatto diretto con figure professionali di rilievo.

È maturata, altresì, la capacità di ogni studente di scegliere tra diverse opportunità di studio e lavorative all'interno di un contesto europeo, rafforzando l'importanza della conoscenza della lingua inglese per scopi professionali e comunicativi.

Per la valutazione sulla partecipazione e sulle competenze, oltre all'osservazione degli alunni, si fa riferimento agli elaborati e ai lavori realizzati dagli stessi alunni nel corso del triennio.

Tutti gli atti relativi a quanto effettuato nell'ambito della Formazione Scuola Lavoro (i registri per le presenze, i documenti di programmazione del progetto, le convenzioni stipulate con le aziende, gli strumenti di valutazione, le certificazioni e gli attestati, i prodotti finali, le relazioni conclusive del tutor scolastico e degli alunni) sono raccolti nell'apposito fascicolo che è parte integrante dell'apparato documentale messo a disposizione della Commissione d'Esame.

6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI

Orientamento

Didattica orientativa curricolare 30h

"Umanisti Digitali per la Sostenibilità: Percorsi STEAM

Il modulo ha mirato a creare un equilibrio tra competenze, ibridando il pensiero laterale, l'arte, la creatività e le soft skill, per rispondere ai cambiamenti del mercato del lavoro e alla rivoluzione digitale, stimolando il passaggio dalle STEM alle STEAM.

Obiettivi:

1. lavorare su **temi legati alla green economy, educazione e sostenibilità ambientale e promozione del patrimonio culturale delle comunità.**
2. **migliorare le competenze "trasformative" del 21° secolo**, come la cittadinanza attiva, il lavoro di squadra, la consapevolezza ambientale, l'empowerment individuale e collettivo, la resilienza e la responsabilità ambientale.

CONTENUTI

- Italiano: i linguaggi di Pasolini, poesia, teatro e cinema
- Latino/Greco: il mito di Medea tra antichi e moderni
- Matematica: il digitale e le discipline scientifiche
- Scienze Naturali: riflessioni per un Antropocene più sostenibile
- Storia dell'Arte: i linguaggi visivi di Pasolini tra cinema e storia dell'arte
- Scienze motorie: sostenibilità nello sport, un impegno per il futuro
- Storia: le attuali distruzioni ambientali e i possibili rimedi.
- Filosofia: letture sull'ecologia della mente. Bateson.
- Religione: conoscenza di sé e di propri talenti
- Inglese: Partecipazione all'evento - Pasolini un eretico necessario- in un'ottica di promozione del patrimonio culturale della comunità
 - Educazione civica: la tutela costituzionale del patrimonio ambientale e artistico

Attività svolte per l'orientamento formativo

Partecipazione ai seguenti incontri:

- Salone degli Studenti di Bari;
- con referenti della SSML Carlo Bo di Bari;

- con referenti del Politecnico di Bari – Scuola di Medicina;
- con referenti dell’Unione degli Universitari (UDU) per l’Università degli Studi “Aldo Moro” e il Politecnico di Bari;
- Concorso per il Premio “Mauro De Benedictis” per l’eccellenza e il talento nello studio
- con il Questore della Provincia di Barletta-Andrea-Trani, dott. Alfredo Fabbrocini;
- con il dott. Sabino Ciavarella sul mondo della ricerca medica;
- con Graziano Forlè presso la Biblioteca Comunale “Giovanni Bovio” sullo sportello remoto dell’Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- con referenti del corso di Ingegneria del Politecnico di Bari;
- laboratorio musicale con il DJ Gianluca Montenegro;
- *Camminata salutare*

7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE

7.1 Attività di recupero

Ogni docente ha effettuato, nell’ambito della propria azione didattica, attività curricolari di potenziamento e/o, laddove necessario, di recupero curricolare in itinere, proponendo ad esempio esercizi e momenti di riepilogo, attività guidate con crescente livello di difficoltà, una riproposizione dei contenuti in forma diversificata, ecc.

L’istituto ha previsto inoltre varie attività per il recupero (sia eventualmente in orario curricolare nelle ore di supplenza, sia come attività di recupero e potenziamento nel “Piano Estate”, sia come corsi di recupero o sportelli) e per l’approfondimento degli argomenti studiati come la lettura, il commento e il dibattito su testi di vario tipo, attività di scrittura creativa, l’interpretazione, anche in modalità multimediale, di fonti storiche e, giuridiche, iconografiche, documentarie, cartografiche, ecc., esercitazioni di matematica, attività laboratoriali di analisi e traduzione, ecc.

Sono stati inoltre programmati percorsi individuali di mentoring.

Obiettivi comuni agli interventi sopraindicati sono stati colmare le lacune anche attraverso metodologie e strategie alternative di insegnamento e strutturare interventi individualizzati per gradi di difficoltà.

Gli alunni non hanno partecipato agli sportelli/al mentoring.

7.2 Invalsi

Nel corso del mese di marzo tutti gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (Listening e Reading).

7.3 Attività di ampliamento dell’offerta formativa

Il Consiglio di Classe nel corso del triennio ha favorito la partecipazione alle attività che mirassero alla maturazione culturale e umana degli studenti e/o fossero correlate e in linea con lo specifico indirizzo di studio; si sono affiancati infatti all’attività didattica curricolare progetti che stimolassero una pluralità di interessi culturali, la creatività e il potenziamento delle competenze individuali, nonché favorissero l’autonomia e i processi di socializzazione degli studenti, quali le uscite in orario scolastico per visite guidate, la partecipazione a concorsi, il viaggio di istruzione e in genere attività afferenti all’ampliamento del Piano dell’offerta formativa dell’istituto. Di seguito si evidenziano le attività più significative a cui gli studenti, in gruppo, singolarmente o con la totalità della classe, hanno preso parte nell’anno scolastico in corso:

- Continuità/orientamento (Open Day, Experience Day, ecc.)
- Teatro classico

- Progetto CLIL
- Biblantix (progetto Biblioteca scolastica), progetto su Pasolini e incontri con autori
- Campionati di Filosofia
- Campionati di Lingue e civiltà classiche
- Notte Nazionale del Liceo Classico
- Campionati e attività sportive scolastiche
- Visione spettacolo *Effetti collaterali*
- *Lectio magistralis* del prof. Giuseppe Patota *In viaggio con Dante: il Paradiso*
- POC “Per la Scuola” 2014-2020 – Orientamento (CUP I74D25001090001) per scelte formative e professionali consapevoli:
 - Equilibrio e consapevolezza – Percorso 1
 - Competenze STEM e sfide globali: prepararsi al futuro
 - Vocazioni e futuro: cultura, lingue e scelte consapevoli
 - Impresa e società: progettare con responsabilità
 - In scena: conoscere sé stessi, comunicare, partecipare
 - Theatron
- FuoriClasse-Piano Estate 2025-2026
 - TeatriAmo

La classe non ha partecipato al viaggio di istruzione in Grecia perché il numero di alunni che avevano dato adesione era inferiore alla metà.

8. VALUTAZIONE

8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe

Al fine di verificare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, il Consiglio di Classe, in ottemperanza con quanto deliberato dal Collegio Docenti e meglio indicato nel PTOF del Liceo, ha tenuto conto:

- della situazione di partenza di ogni singolo/a alunno/a e dei progressi relativi;
- dell’impegno e dell’interesse dimostrati attraverso la partecipazione al dialogo educativo e nelle attività di studio;
- della qualità della partecipazione alle attività curriculari e co-curriculari;
- dei livelli di competenza, conoscenza, capacità e abilità disciplinari e trasversali maturate;
- del raggiungimento delle competenze in uscita previste dal PECUP.

Si è tenuto presente quindi il livello individuale di acquisizione dei contenuti disciplinari, delle abilità linguistico-espressive, delle capacità di analisi e sintesi e soprattutto delle competenze, in primis logico-deduttive, elaborative e argomentative, così come si sono tenuti in considerazione la buona volontà, l’attenzione, l’assiduità nella frequenza, il senso di responsabilità, il livello di autonomia e di maturità degli alunni, manifestato anche nella formulazione di giudizi e nella valutazione critica dei contenuti stessi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell’articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, delibererà l’ammissione all’esame conclusivo del secondo ciclo d’istruzione per tutti i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe potrà comunque deliberare l’ammissione all’esame conclusivo, ma fornendo un’adeguata motivazione.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi (v. 8.2 c “Griglia per l’attribuzione del voto del comportamento”), ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall’art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024 – il Consiglio di Classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo. Come indicato nell’art. 3, lettera a), dell’O.M. n° 54 del 26/03/2026, la definizione della tematica oggetto

dell'elaborato verrà effettuata dal Consiglio di Classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna e presentazione, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'elaborato, si farà riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (allegato A dell'O.M. n. 54 del 26/03/26) relativi alla "Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite", alla "Capacità di argomentare in modo critico e personale" e al "Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio".

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione all'esame di maturità.

8.2 Griglie e rubriche di valutazione

8.2a Griglia di valutazione formativa finale

VOTO	LIVELLO	CAPACITÀ/ABILITÀ CONOSCENZE	COMPETENZE
3	Gravemente Insufficiente	Non sa analizzare e ricostruire organicamente o con pertinenza dati, contesti, processi e problematiche nei loro elementi costitutivi non riuscendo ad operare nessi logici e/o temporali anche minimi. Non sa utilizzare i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze frammentarie, isolate, assenti.	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
4	Insufficiente	Analizza e ricostruisce parzialmente in modo disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con grandi difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo molto incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze insufficienti e lacune diffuse.	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Analizza e ricostruisce in modo superficiale e disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze Incerte, superficiali, incomplete.	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
6	Sufficiente	Analizza e ricostruisce in modo abbastanza completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato, i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze essenziali e schematiche	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

7	Discreto	<p>Analizza e ricostruisce in modo completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo e giustificando con sicurezza i nessi logici e/o temporali.</p> <p>Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze complete</p>	<p>Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>
8	Buono	<p>Analizza ed interpreta in modo coerente ed autonomo dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando valide capacità critiche.</p> <p>Utilizza con padronanza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze complete ed approfondite</p>	<p>Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile</p>
9	Ottimo	<p>Analizza ed interpreta in modo articolato, coerente ed originale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando ottime capacità critiche.</p> <p>Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze ampie, approfondite ed articolate</p>	<p>Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività</p>
10	Eccellente	<p>Analizza ed interpreta in modo molto articolato, coerente ed estremamente personale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando eccellenti capacità critiche e abilità metacognitive.</p> <p>Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze ampie, molto approfondite ed articolate.</p>	<p>Svolge compiti e problemi estremamente complessi in tutte le situazioni, anche non note, mostrando padronanza completa nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con piena responsabilità, autonomia e creatività.</p>

8.2b Griglia di valutazione per religione/attività alternativa all'IRC

GIUDIZIO	VALUTAZIONE
Conoscenza lacunosa e superficiale dei contenuti essenziali disciplinari; interpretazioni semplicistiche e/o incoerenza argomentativa.	NON SUFFICIENTE
Conoscenze delle linee fondamentali delle tematiche; interpretazione e trattazione semplice e lineare dei contenuti principali.	SUFFICIENTE
Conoscenza adeguata dei temi, interpretazione corretta dei contenuti e trattazione chiara ed efficace.	BUONO
Conoscenza completa dei contenuti, interpretazione sicura e trattazione articolata degli stessi.	DISTINTO
Conoscenza completa ed approfondita delle tematiche e visione di insieme ampia ed analitica.	OTTIMO
Conoscenza completa, approfondita e padronanza critica dei contenuti, capacità di muoversi in ambiti complessi effettuando collegamenti in modo autonomo e sicuro.	MOLTISSIMO

8.2c Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento

Questo elenco non può essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato, commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

10	Frequenza	Assidua e puntuale con meno del 5% di assenze al primo quadrimestre/meno del 10% alla fine dell'anno scolastico.
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza e rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché massima cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Costante, proficua, proattiva e costruttiva alle attività di PCTO, di didattica orientativa e ad eventuali attività co-curricolari proposte dalla scuola.
	Collaborazione	Applica con pronta efficacia competenze sociali e civiche, agendo in modo consapevole, manifestando sempre con rispetto i propri punti di vista, ascoltando quelli dei compagni e valorizzandone attentamente il contributo. Manifesta piena disponibilità alla collaborazione, spirito di condivisione e matura responsabilità nel rapporto con la classe, i docenti e il personale ATA. Mette a disposizione le proprie abilità e competenze, diventando un punto di riferimento per i compagni.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare individuale.
9	Frequenza	Regolare con meno dell'8% di assenze al primo quadrimestre/meno del 15% a fine anno scolastico.
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché nel rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Continuativa, solerte e collaborativa alle attività di PCTO, di didattica orientativa e ad eventuali attività co-curricolari proposte dalla scuola.
	Collaborazione	Applica adeguatamente competenze sociali e civiche, agendo in modo corretto, manifestando solitamente con rispetto i propri punti di vista, ascoltando quelli dei compagni e accogliendone il contributo. Manifesta una buona disponibilità alla collaborazione e senso di responsabilità nel rapporto con la classe, i docenti e il personale ATA. Opera in un'ottica solidale all'interno della comunità.
	Sanzioni	Nessuna nota disciplinare individuale o annotazioni per lievi mancanze.
8	Frequenza	Nel complesso regolare, pur con varie assenze, ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Nel complesso regolare, ma non particolarmente puntuale, precisa e solerte alle attività di PCTO, di didattica orientativa e ad eventuali attività co-curricolari proposte dalla scuola.
	Collaborazione	Applica alcune competenze sociali e civiche nel dialogo con i compagni. L'accoglienza dei punti di vista altrui e la disponibilità alla condivisione hanno bisogno di rinforzo e sollecitazione.
	Sanzioni	Vari richiami scritti e annotazioni disciplinari per alcune chiare inosservanze del regolamento scolastico.
	Frequenza	Numerosi ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.

7	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe.
	Partecipazione	Discontinua, parziale e poco proficua alle attività di PCTO, di didattica orientativa e ad eventuali attività co-curricolari proposte dalla scuola.
	Collaborazione	Applica saltuariamente competenze sociali e civiche nel dialogo con i compagni. Ha difficoltà a confrontarsi in modo corretto con i punti di vista altrui e ad accoglierli. Mostra scarsa disponibilità alla condivisione e alla collaborazione.
	Sanzioni	Presenza di una o più note disciplinari scritte con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti per infrazioni significative del regolamento scolastico.
6	Frequenza	Irregolare con frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; Scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo alle attività di PCTO, di didattica orientativa e ad eventuali attività co-curricolari proposte dalla scuola.
	Collaborazione	Mostra scarso senso di responsabilità e notevoli difficoltà nel relazionarsi in modo corretto con la classe, i docenti e il personale ATA.
5	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni del regolamento scolastico; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni/o personale e/o mancato rispetto di numerosi punti del Regolamento di Istituto; ha intenzionalmente arrecato danni materiali alle attrezzature scolastiche, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari.
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravissime infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

8.2d Griglia di valutazione di Educazione civica

<u>AREA COGNITIVA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprendere la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	3
	Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	2,5
	Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	2
	Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	1,5
<u>AREA RELAZIONALE</u>	DESCRITTORI	PUNTI
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere delle decisioni per risolvere i conflitti, prova a	3

IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che egli è stato assegnato.	
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	2,5
	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte degli altri.	2
	Lo studente raramente porta a termine degli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	1,5
<u>AREA DI CITTADINANZA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
PARTECIPAZIONE		2
	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	2
	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	1,5
	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	1
	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	0,5
<u>AREA DELL'AUTONOMIA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
PENSIERO CRITICO		2
	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	2
	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	1,5
	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	1
	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	0,5

8.3 Attribuzione del credito scolastico

Come è noto, al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, è attribuito a ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di maturità; precisamente, in via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a un massimo di 40 punti, così suddivisi: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Tabella attribuzione credito scolastico (allegato A al d. lgs. 62/2017)			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della **media (M)** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione cattolica per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento, così come i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività; in questa classe tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento di Religione cattolica/alcuni hanno seguito le attività alternative.

Come ricordato anche nell'art. 11 comma 1 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Precisata questa condizione imprescindibile da tenere presente nell'assegnazione del credito scolastico, così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe attribuiranno il punteggio massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno due dei tre indicatori di seguito elencati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
Assiduità della frequenza	Non più di 120 ore di assenze annuali
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Uno dei due parametri: <ul style="list-style-type: none"> - Esito positivo del giudizio del docente di Religione (IRC) o della materia alternativa: giudizio finale almeno pari a "DISTINTO". - Partecipazione attiva alle attività di rappresentanza degli organi di classe e/o istituto (presenza organi collegiali).
Interesse e impegno nelle attività co-curricolari oppure Attività extrascolastiche certificate	Uno dei tre parametri: <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza costante (assenze inferiori al 25%) e risultati positivi nelle attività interne co-curricolari (PNRR/POC, PON/FIS etc.). - Partecipazione proficua, assidua e puntuale ad attività di orientamento in entrata (Open Day, incontri e laboratori con le scuole secondarie di primo grado), alla Notte dei Licei, a gare e concorsi (dalla fase successiva a quella di istituto), ad attività sportive scolastiche. - Esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti (min. 20 ore di partecipazione; nel caso di soggiorni studio o stage formativi, min. 30 ore) anche svolte durante il periodo estivo precedente.

8.4 Commissione interna

In base al Decreto Legge del 9 settembre 2025, n. 127, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2025, n. 164, recante *Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026* e pubblicato in GU n. 257 del 5-11-2025, in base al Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 (*Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026*) e all'ordinanza ministeriale n. 54 del 26/3/2026 *Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026*, che stabilisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame stesso, la commissione per l'Esame di maturità sarà presieduta da un Presidente esterno all'istituzione scolastica e ogni sottocommissione sarà composta da due commissari esterni e due commissari interni appartenenti all'istituto sede di esame.

8.5 Punteggi esame di maturità

Sulla base del Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 e dell'O.M. n. 54 del 26/3/2026 la sottocommissione disporrà di un massimo di venti punti per la prima prova scritta, per la seconda prova scritta e per il colloquio orale. La valutazione finale sarà, come di consueto, in centesimi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V A/C

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Educazione civica Didattica orientativa		
Filosofia, Storia, Educazione civica, Didattica orientativa		
Fisica, Matematica con informatica, Educazione civica, Didattica orientativa		
(materia di indirizzo) Educazione civica, Didattica orientativa,		
(materia di indirizzo) Educazione civica, Didattica orientativa		
Lingua e cultura inglese, Educazione civica, Didattica orientativa		
Lingua e letteratura italiana, Educazione civica, Didattica orientativa		
Religione cattolica, Educazione civica, Didattica orientativa		
Scienze motorie e sportive, Educazione civica, Didattica orientativa		
Scienze naturali, Educazione civica (materia da eliminare al LES), Didattica orientativa		
Storia dell'arte, Educazione civica, Didattica orientativa		
Firme rappresentanti di classe – componente genitori		
Firme rappresentanti di classe – componente alunni		

Trani, 12 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Nicola Valente

ALLEGATI

Vengono di seguito allegate al presente documento finale, e ne sono parte integrante, le **griglie di valutazione per la I e II prova scritta** predisposte dai Dipartimenti. Si allega inoltre la **griglia di valutazione della prova orale** (allegato A dell'O.M. 54 del 26/3/2026). Sono allegate infine le tracce della simulazione della prima e della seconda prova.

Saranno, in seguito, inoltre allegati al materiale per la Commissione il **tabellone dei voti** con indicazione dei **crediti scolastici** e il **verbale dello scrutinio finale** completo del **giudizio di ammissione all'Esame di maturità** per ogni singolo alunno, oltre ai programmi svolti.

Il Consiglio di Classe infine precisa che tutte le **documentazioni** relative a quanto precedentemente indicato nel presente documento (es. **P.E.I., P.D.P., P.F.P., F.S.L. ex PCTO, certificazioni relative ai crediti scolastici**, ecc.) sono depositate presso gli Uffici della Segreteria del Liceo e saranno inserite nel materiale a disposizione della Commissione di Esame.

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” - TRANI
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA NELLA COMPRESIONE DEL TESTO	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA ANALITICA	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
4 COMPETENZA INTERPRETATIVA	Interpretazione corretta e articolata del testo.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	firma	Il Presidente

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” – TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI		PUNTEGGIO
1 COMPETENZA ANALITICA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ARGOMENTATIVA	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	firma	Il Presidente

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” – TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____
 INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ESPOSITIVA ED ARGOMENTATIVA	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	firma	Il Presidente

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
 “Francesco DE SANCTIS” – TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: LATINO

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Insufficiente	Quasi assente o molto confusa	1
		Frammentaria e lacunosa	2
	Mediocre	Parziale e incompleta	3
		Essenziale	3.5
	Base	Globale	4
		Piena	4.5
	Intermedio	Esaustiva	5
		Puntuale	5.5
Avanzato	Dettagliata e approfondita	6	
B. Individuazione delle strutture morfosintattiche	Insufficiente	Notevoli e diffusi errori	1
	Mediocre	Imprecisioni e incertezze ampiamente diffuse	1.5
	Base	Imprecisioni e incertezze di media entità	2
		Errori che non compromettono la comprensione del testo	2.5
	Intermedio	Errori circoscritti di lieve entità	3
		Imprecisioni di lieve entità	3.5
	Avanzato	Nessun errore o una lieve imperfezione	4
C. Comprensione del lessico specifico	Insufficiente	Interamente vaga e approssimativa	1
	Mediocre	Parziale e sommaria	1.5
	Base	A tratti adeguata	2
	Intermedio	Adeguata	2.5
	Avanzato	Puntuale	3
D. Ricodificazione e resa del linguaggio di arrivo	Insufficiente	Imprecisa e scorretta	1
	Mediocre	Sommaria e imprecisa	1.5
	Base	Nel complesso adeguata	2
	Intermedio	Valida	2.5
	Avanzato	Efficace e originale nella scelta lessicale e nella sintassi	3
E. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Insufficiente	Assente	1
	Mediocre	Parziale	1.5
	Base	Accettabile	2
		Adeguata	2.5
	Intermedio	Buona	3
		Apprezzabile	3.5
Avanzato	Valida, completa e approfondita	4	
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	Firma	Il Presidente

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” – TRANI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL’O.M. N. 54 del 26/03/26)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

La Commissione		Firma	Il Presidente	
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				/20
<i>La Commissione</i>		Firma	<i>Il Presidente</i>	

Tracce della simulazione della prima prova

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente,

perché in essi è racchiuso

5 il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose.

Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

10 per tanti anni, non per costruirvi tombe,

o simulacri¹, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi

come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

¹**Simulacri:** statue, monumenti.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Proposta A2

Sibilla Aleramo, Un'emancipazione necessaria (*Una donna*, 1906)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, Una donna, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza sulla tratta delle bianche era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubramente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con

¹ **tratta delle bianche:** sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non poterono avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

“Avevo un quarto di secolo in meno!” esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica “io l'imporrei!”

²**Mulier**: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, “donna”).

³**fantesca**: domestica.

⁴**genio nordico**: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001

COMPRESIONE E ANALISI

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Tratto da Domenico De Masi, Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

- Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi

10 coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e
15 schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (skolè) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro
20 vita era una full immersion nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo smartworking dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel
25 modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi
30 oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai
35 mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

¹**meteci**: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 26).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale)? Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

PRODUZIONE

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità. Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

Proposta B2

*Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.*

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligente così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai

¹Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, asofistiche tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della

² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...]

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma "*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*"?
3. Secondo Luciano Floridi, "il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione". Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere "*sempre più onlife e nell'infosfera*"?

PRODUZIONE

L'autore afferma che "*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*". Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del *Made in Italy* a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico

riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornalino o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti fanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.

4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1

Giovanni De Mauro, *Tacere*

“Dall'inizio dell'anno sono 56 i giornalisti uccisi nel mondo mentre svolgevano il loro lavoro. Un numero che ha già superato il bilancio di tutto il 2017, informa "Reporter sans frontières".⁹

Molti dei giornalisti uccisi negli ultimi anni sono morti in zone di guerra, ma non tutti. Dodici anni fa la giornalista russa Anna Politkovskaja è stata uccisa nell'ascensore del condominio di Mosca in cui viveva. Stava indagando sui crimini russi in Cecenia. L'anno scorso la giornalista maltese Daphne Caruana Galizia è stata uccisa da un'autobomba a Bidnija. Indagava sulla corruzione a Malta. Sette mesi fa il giornalista slovacco Jan Kuciak è stato ucciso a Velká Maca. Indagava sui legami tra il governo slovacco e la 'ndrangheta. Quindici giorni fa Jamal Khashoggi, giornalista saudita, è stato ucciso nel consolato dell'Arabia Saudita a Istanbul. Denunciava i metodi autoritari della famiglia reale saudita.

Omicidi molto diversi tra loro, per contesto e per movente, ma accomunati da quella che Anne Applebaum sul "Washington Post" ha definito una delle grandi questioni della nostra epoca: «Questi omicidi sono la conseguenza dello scontro fra due rivoluzioni del ventunesimo secolo: quella tecnologica, che rende

⁹ **“Reporters sans frontières”**: organizzazione internazionale con sede a Parigi che difende la libertà di espressione e di informazione.

possibile ottenere e diffondere informazioni in modi nuovi, e quella del sistema bancario offshore, che rende possibile rubare e nascondere i soldi in modi nuovi, e poi sfruttarli per mantenere il potere».

Prima di internet ai regimi autoritari bastavano - nella maggior parte dei casi - la censura o l'esilio per mettere a tacere i giornalisti che davano fastidio. Oggi è più complicato, e per sbarazzarsi della stampa indipendente bisogna ricorrere prima al discredito e poi, se necessario, all'eliminazione fisica. E proprio perché viviamo immersi in un flusso globale di informazioni, l'uccisione di un singolo giornalista serve a intimidirne tanti altri, non solo in un paese ma in tutto il mondo”.

Giovanni De Mauro, Tacere. *“Internazionale”*. 18 ottobre 2018

Si tratta di un editoriale scritto da Giovanni De Mauro (Roma 1965), direttore del settimanale *“Internazionale”*. Nel pezzo, viene sollevato il problema della libertà di espressione e di informazione nel mondo di oggi, al confronto con regimi autoritari e diffusione di Internet. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa dall'autore, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del *“Corriere della Sera”*, 14 gennaio 2022, p. 57.

“Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta

scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].”

A partire dall’articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull’importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Traccia di Simulazione Seconda Prova (Latino)

Il candidato traduca il seguente testo in lingua latina.

PRIMA PARTE

Quotiens super tali negotio consultaret, edita domus parte ac liberti unius conscientia utebatur. Is litterarum ignarus, corpore valido, per avia ac derupta (nam saxis domus imminet) praeibat eum cuius artem experiri Tiberius statuisset et regredientem, si vanitatis aut fraudum suspicio inceserat, in subiectum mare praecipitabat ne index arcani existeret. Igitur Thrasullus isdem rupibus inductus postquam percontantem commoverat, imperium ipsi et futura solerte patefaciens, interrogatur an suam quoque genitalem horam comperisset, quem tum annum, qualem diem haberet. Ille positus siderum ac spatia dimensus haerere primo, dein pavescere, et quantum introspiceret magis ac magis trepidus admirationis et metus, postremo exclamat ambiguum sibi iac prope ultimum discrimen instare.

Tum complexus eum Tiberius praescium periculorum et incolumem fore gratatur, qua eque dixerat oracli vice accipiens inter intimos amicum tenet.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda ai tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale.

Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo per ogni quesito. Si può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione/interpretazione

Come riesce Trasillo a salvarsi la vita e ad entrare nelle grazie di Tiberio? Che ritratto indiretto del principe emerge da questo aneddoto?

2. Analisi linguistica e/o stilistica

Individua nel brano i termini che appartengono all'area semantica dell'astrologia e quelli che invece rivelano il comportamento accorto di Trasillo

3. Approfondimento e riflessioni personali

Il brano propone indirettamente una riflessione sull'esercizio del potere assoluto da parte di Tiberio. Sulla base delle tue conoscenze, discuti la concezione tacitiana del principato, facendo riferimento a personalità specifiche e, a seguire, il rapporto tra intellettuali e potere nell'età del principato.